

MEMORIA DI UNA GRANDE GIOVANE DONNA



Il 26 luglio auguro buon onomastico alle Anna e ai Gioacchino, i Santi genitori di Maria! Oggi vorrei ricordare una giovane donna siciliana Rita ATRIA, una testimone di giustizia che il 26 luglio 1992 non resse al dolore della morte del dottor Paolo Borsellino, lasciandoci a soli 17 anni. Rita è ricordata come la "picciridda" dell'antimafia, vorrei condividere con voi una sua riflessione: «Prima di combattere la mafia devi farti un auto-esame di coscienza e poi, dopo aver sconfitto la mafia dentro di te, puoi combattere la mafia che c'è nel giro dei tuoi amici, la mafia siamo noi e il nostro modo sbagliato di. Borsellino sei morto per ciò in cui credevi, ma io senza di te sono morta». **MAI DIMENTICARE! C/N**